



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

l'Università degli studi Roma Tre – Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico
in Scienze della Formazione Primaria
(di seguito denominato CdLM SFP)

la Federazione Italiana Medici Pediatri
(di seguito denominata FIMP)

l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
(di seguito denominatoUSR per il Lazio)

l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza
(di seguito denominata Autorità Garante)

“Attività di promozione della salute e della cultura della sicurezza”

Progetto pilota di formazione in materia di emergenza–urgenza destinato agli studenti del CdLM SFP dell'Università Roma Tre e ai docenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, sedi di tirocinio nella Regione Lazio.

VISTI

l'art. 31 della Costituzione Italiana che recita “la Repubblica protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo”

la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (*Convention on the Rights of the Child*), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con la Legge 27 maggio 1991, n. 176 “*Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo* (New York 20 novembre 1989)

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

la legge 169/2008 che sollecita l'attivazione di azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale scolastico, finalizzate a far acquisire agli alunni del primo e del secondo ciclo d'istruzione le conoscenze e le competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione"

il D.M. del 10 settembre 2010, n. 249 concernente: «*Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*» che stabilisce che le attività di tirocinio diretto previste dal Corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria abbiano luogo presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie del sistema nazionale d'istruzione e formazione

l'art. 2, commi 1 e 2 del medesimo D.M. n. 249/2010 che intende per *tirocinio diretto* le attività svolte presso le istituzioni scolastiche al fine di pervenire all'integrazione tra competenze teoriche e competenze operative

l'art. 11, comma 1, del citato D.M. 10 settembre 2010, n. 249 e il successivo decreto attuativo dell'8/11/2011 attraverso i quali vengono definiti i requisiti richiesti e i titoli valutabili, nonché i compiti affidati ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per lo svolgimento del ruolo di tutor degli studenti tirocinanti provenienti dal CdLM SFP

la legge n.112 del 2011 recante "*Istituzione dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza*"

la nuova Strategia sui diritti del bambino per gli anni 2012-2015 contenuta nel Programma del Consiglio d'Europa "Costruire un'Europa per e con i bambini" che mira a garantire il rispetto dei diritti del bambino in tutti i Paesi dell'Unione Europea

il DM 16 novembre 2012 n. 254 pubblicato in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013 inerente le Indicazioni nazionali per il curricolo relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo d'istruzione

la legge 8 novembre 2013, n. 128 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca per la tutela della salute nelle scuole*" che al Capo 1 prevede "*Disposizioni urgenti per gli studenti e per le famiglie*"

il D.M. 30 novembre 2012, n. 93 che definisce le modalità per l'accreditamento delle istituzioni scolastiche statali e paritarie quali sedi delle attività di tirocinio

CONSIDERATO CHE

è necessario diffondere all'interno di ogni ambiente di lavoro la cultura del "*saper soccorrere*" per garantire maggiore sicurezza a tutti i cittadini

il piano nazionale triennale di formazione alla salute e alla sicurezza nelle scuole destinato al personale scolastico "A scuola si cresce sicuri", promosso e avviato nell'a.s. 2013/2014 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con la Federazione Italiana Medici Pediatri e l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza ha prodotto un positivo impatto formativo sulle 1800 unità di personale scolastico che hanno aderito all'iniziativa ministeriale

il Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria è preordinato alla formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria *"finalizzata a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento vigente"* favorendo, inoltre, l'unitarietà della funzione docente attraverso *"l'acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche"* di cui al D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio pubblica annualmente l'elenco regionale aggiornato delle istituzioni scolastiche accreditate come sedi di tirocinio e che lo svolgimento delle attività di tirocinio contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del CdLM SFP, così come specificati nella Tabella 1 di cui all'art. 6 comma 3 del D.M. 10 settembre 2010, n. 249

il tirocinio diretto è svolto dagli studenti con le modalità definite in apposite convenzioni sottoscritte tra università e istituti scolastici accreditati come previsto dall' art. 2, comma 1 del D.M. 30 novembre 2012, n. 93

le università e le istituzioni scolastiche - ai sensi dell'art. 21, comma 12 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 - possono stipulare ulteriori convenzioni allo scopo di favorire attività di aggiornamento, di ricerca e di orientamento scolastico

il CdLM SFP dell'Università Roma Tre riserva ai dirigenti e ai docenti delle istituzioni scolastiche accreditate l'opportunità di partecipazione gratuita a lezioni, laboratori, corsi di formazione, seminari e convegni promossi dal corso di laurea e promuove iniziative culturali e giornate di studio in relazione sia allo svolgimento e agli esiti del tirocinio sia alla formazione in servizio dei docenti

l'esperienza di avvicinamento degli studenti iscritti al CdLM SFP al contesto professionale scolastico avviene in modo progressivo, sviluppandosi – dal II al V anno di corso di laurea – attraverso attività di tirocinio diretto, tirocinio indiretto e attività di autoformazione ai fini di verificare la motivazione all'esercizio della professione docente e di maturare competenze didattiche, metodologiche e relazionali

appare opportuno progettare all'interno del CdLM SFP ulteriori occasioni formative per favorire una maggiore continuità tra la formazione universitaria iniziale e la formazione in servizio dei docenti

tra i compiti istituzionali dell'USR per il Lazio rientrano le specifiche attività di formazione in servizio destinate al personale scolastico sui temi della salute e della prevenzione, per

favorire una più qualificata professionalità dei docenti, dei dirigenti scolastici e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario del Lazio

a partire dall'a.a. 2014/2015 il CdLM SFP dell'Università Roma Tre intende promuovere e sostenere, d'intesa e in sinergia con l'USR per il Lazio, progetti educativi e piani formativi in materia di prevenzione e di cultura della salute, di miglioramento della qualità della vita e degli ambienti di lavoro, nel quadro dei più significativi valori relazionali, etici e sociali che connotano la funzione docente

che l'USR per il Lazio e il CdLM SFP, nell'ambito di tali finalità, intendono avviare il progetto pilota di formazione in materia di emergenza-urgenza denominato "*Attività di promozione della salute e della cultura della sicurezza*", a vantaggio degli studenti del CdLM SFP e dei docenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie sedi di tirocinio nella Regione Lazio, da attuarsi in collaborazione con l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e la Federazione Italiana Medici Pediatri

l'Autorità Garante per l'infanzia e l'Adolescenza ha tra i suoi compiti istituzionali la promozione e la tutela dei diritti e degli interessi delle persone minori d'età, tra i quali il diritto fondamentale alla salute e al benessere psico-fisico

la FIMP, istituita come associazione professionale a Torino nell'anno 1971, rappresenta circa 6000 pediatri di famiglia italiani, che operano all'interno del Servizio Sanitario Nazionale attraverso una convenzione che affida loro l'assistenza pediatrica territoriale, extra ospedaliera ai bambini e agli adolescenti da 0 a 14 anni e, per alcune patologie di rischio, fino ai 16 anni

la FIMP promuove l'educazione alla salute rivolgendosi alla popolazione laica, cui è affidata la tutela dei minori d'età, considerando l'informazione-formazione alla base della cultura della prevenzione e del primo soccorso. La FIMP, al fine di meglio rispondere a questa sua *mission*, ha recentemente siglato un accordo con la SIMEUP (Società Italiana di Medicina d'Urgenza ed Emergenza Pediatrica), condividendo il percorso formativo in ambito di emergenza-urgenza, sia per il personale sanitario che laico, secondo linee guida internazionali

la SIMEUP realizza attività di ricerca scientifica e di formazione dei medici, degli infermieri e dei cittadini che svolgono ruoli educativi, i quali possono essere coinvolti nell'affrontare situazioni inerenti l'emergenza/urgenza pediatrica

l'USR per il Lazio intende promuovere e sostenere nel rispetto del principio costituzionale dell'autonomia scolastica progetti culturali e piani di formazione sui temi dell'educazione alla salute all'interno del Sistema d'Istruzione e Formazione

nell'ambito di tali finalità l'USR per il Lazio in collaborazione con il CdLM SFP e con la FIMP predisporrà iniziative culturali ed eventi per la promozione della salute, intesa come benessere bio-psico-sociale

VALUTATE

la richiesta di collaborazione rivolta dalla FIMP al CdLM SFP al fine di avviare il progetto pilota di un corso di formazione in materia di emergenza-urgenza da rivolgersi agli studenti del CdLM SFP medesimo e futuri docenti di scuola dell'infanzia e primaria

la necessità di favorire e sostenere la divulgazione di tecniche e manovre salvavita e dei concetti di prevenzione primaria fondamentali per rendere più sicuri gli ambienti scolastici

RITENUTO

urgente introdurre nel contesto scolastico corsi DPPS (Disostruzione Prevenzione e Primo Soccorso) e PBLS (*Pediatric Basic Life Support*) che permettano al personale tutto di riconoscere tempestivamente gli eventi critici dando un allarme efficace e assicurando un supporto adeguato del respiro e del circolo sanguigno

necessario avviare un raccordo tra i soggetti coinvolti negli interventi di emergenza al fine di garantire la gestione unitaria delle diverse fasi del soccorso

fondamentale implementare la professionalità dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria - sia nella fase della formazione iniziale che in quella della formazione in servizio - attraverso attività che possano orientare gli insegnanti ad un comportamento idoneo a fronteggiare situazioni d'emergenza

utile avviare un progetto pilota di informazione-formazione in prevenzione incidenti, primo soccorso, manovre salvavita PBLS, destinato congiuntamente al personale scolastico e agli studenti del CdLM SFP

PREMESSO CHE

nei Paesi occidentali gli incidenti continuano a rappresentare la prima causa di morte e di disabilità in età pediatrica e che i dati INAIL relativi agli incidenti in ambito scolastico hanno evidenziato numerosi casi registrati tra il personale docente e non docente e una elevata percentuale di eventi che hanno coinvolto moltissimi studenti

l'inalazione da corpo estraneo rappresenta un avvenimento che figura ai primi posti tra quelli che accadono entro i primi quattro anni di vita

il ritardo delle manovre salvavita nella disostruzione da corpo estraneo comporta la cessazione delle funzioni vitali

la morte improvvisa per arresto cardiaco può colpire individui di ogni età e, sebbene sia un evento raro in età pediatrica, quando si verifica richiede un intervento precoce nell'ordine dei 4 minuti dall'arresto stesso, dopo di che il danno diventa irreversibile

un mezzo di soccorso con personale sanitario specializzato a bordo arriva sul posto mediamente nell'ordine degli 8 minuti, se il mezzo è disponibile nelle vicinanze

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1

Premessa

La premessa è parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

ART. 2

Finalità

Il CdLM SFP, la FIMP , l'USR per il Lazio e l'Autorità Garante, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze e nel rispetto dei principi della propria autonomia operativa, concordano di avviare un rapporto di collaborazione finalizzato all'attuazione del progetto pilota di formazione in materia di emergenza-urgenza denominato "*Attività di promozione della salute e della cultura della sicurezza*" destinato agli studenti del CdLM SFP e ai docenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie sedi di tirocinio per la formazione primaria nella Regione Lazio.

Per favorire una maggiore osmosi tra i percorsi di formazione iniziale e i percorsi di formazione in servizio riservati al personale docente della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, il progetto pilota prenderà avvio nell'a. a. 2014/2015 e sarà rivolto a n. 270 studenti iscritti al II anno del CdLM SFP e a n. 100 docenti tutor delle scuole accreditate ai sensi del D.M. 30 novembre 2012, n. 93.

ART.3

Obblighi del CdLM SFP

Il Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria si impegna a:

- erogare un finanziamento di euro 5.000 per dare avvio al progetto pilota di formazione in materia di emergenza-urgenza "*Attività di promozione della salute e della cultura della sicurezza*" destinato agli studenti del CdLM SFP e ai docenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole primaria sedi di tirocinio nella Regione Lazio
- curare le modalità di partecipazione alle attività di formazione da parte degli studenti iscritti al II anno del CdLM SFP
- avviare e mantenere i necessari contatti con i dirigenti scolastici e i docenti tutor di tirocinio delle scuole dell'infanzia e primarie accreditate ai sensi del D.M. 30 novembre 2012, n. 93 al fine di costituire il contingente di n. 100 insegnanti interessati ad aderire alle attività di formazione
- compilare il calendario del numero totale degli incontri di formazione
- individuare presso della sede di Via Ostiense n. 139 i locali da utilizzarsi per le attività formative
- costituire, in maniera numericamente equilibrata, i gruppi di corsisti composto ciascuno da studenti e docenti

- assicurare la supervisione e la validazione scientifica all'intero progetto pilota in collaborazione con la FIMP
- promuovere le necessarie iniziative per assicurare la migliore sinergia tra tutte le parti firmatarie dell'intesa
- istituire, presso la propria sede, il Comitato di coordinamento tecnico-operativo (CCTO) per la programmazione e la verifica delle azioni poste in essere ai sensi della presente Intesa
- dare visibilità al presente Protocollo divulgando, attraverso i propri mezzi d'informazione (siti web, newsletter, pubblicazioni a mezzo stampa e online) gli esiti formativi del progetto pilota e ogni altra utile documentazione ad esso riferibile.

ART.4

Obblighi dell'USR per il Lazio

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio si impegna a:

- promuovere e diffondere il presente Protocollo tra le scuole dell'infanzia e primarie accreditate ai sensi del D.M. 30 novembre 2012 , n. 93 e a promuovere, per l'a.s.2014/2015, la partecipazione di un contingente di n. 100 docenti tutor di tirocinio, interessati all'iniziativa-pilota
- favorire la formazione in servizio per lo sviluppo professionale del personale scolastico sui temi della salute e della prevenzione
- pianificare a livello territoriale seminari per offrire occasioni di incontro tra esperti/medici, personale scolastico e famiglie
- sostenere il progetto pilota attraverso un finanziamento di 5.000 euro, che sarà erogato alla Scuola Polo individuata tra le istituzioni scolastiche accreditate quali sedi di tirocinio
- stipulare, attraverso la Scuola Polo, le opportune convenzioni per la realizzazione del Progetto
- monitorare il Progetto durante l'anno scolastico 2014/2015
- contribuire alla programmazione e alla verifica delle azioni previste dal presente Protocollo d'intesa, tramite la partecipazione al Comitato di coordinamento tecnico-operativo

ART.5

Obblighi della FIMP

La Federazione Italiana Medici Pediatri si impegna a:

- garantire la formazione/informazione degli studenti del corso di laurea e degli insegnanti indicati nel presente protocollo, avvalendosi di istruttori medici pediatri formati e certificati in materia
- contribuire alla programmazione e alla verifica delle azioni previste dal presente Protocollo d'intesa, tramite la partecipazione al Comitato di coordinamento tecnico-operativo
- dare visibilità al presente Protocollo divulgando, attraverso i propri mezzi d'informazione (sito web, newsletter, pubblicazioni a mezzo stampa e online) gli esiti formativi del progetto pilota e ogni altra utile documentazione ad esso riferibile.

Congiuntamente con la SIMEUP si impegna, altresì, a:

- garantire che i corsi si svolgeranno secondo linee guida scientifiche condivise a livello nazionale e internazionale (ILCOR)
- mettere a disposizione il modello formativo e il materiale didattico relativo al corso PBLs in formato pdf
- mettere a disposizione l'attestato certificativo FIMP-SIMEUP, da rilasciarsi agli studenti e ai docenti che avranno frequentato e superato il corso.

ART.6

Obblighi dell'Autorità Garante

L'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza si impegna a:

- erogare un finanziamento di euro 5.000 per dare avvio al progetto pilota di formazione in materia di emergenza-urgenza *“Attività di promozione della salute e della cultura della sicurezza”* destinato agli studenti del CdLM SFP e ai docenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole primaria sedi di tirocinio nella Regione Lazio”;
- contribuire alla programmazione e alla verifica delle azioni previste dal presente Protocollo d'intesa, tramite la partecipazione al Comitato di coordinamento tecnico-operativo;
- dare visibilità al presente Protocollo divulgando, attraverso i propri mezzi d'informazione (sito web, newsletter, pubblicazioni a mezzo stampa e online) gli esiti formativi del progetto pilota e ogni altra utile documentazione ad esso riferibile.
-

ART.7

Certificazione

A conclusione dell'attività formativa progettata secondo le Linee guida Internazionali, la Federazione Italiana Medici Pediatri - d'intesa con la Società Italiana di Medicina Emergenza e Urgenza Pediatrica - rilascerà ad ogni corsista un attestato di frequenza e un manuale PBLs (*Pediatric Basic Life Support*) in formato pdf.

ART.8

Comitato di coordinamento tecnico operativo

Il CdLM SFP istituirà presso la propria sede un apposito Comitato di coordinamento tecnico-operativo per la programmazione degli incontri formativi e la realizzazione delle attività indicate nel presente Protocollo.

Il Comitato - presieduto dal Coordinatore del CdLM SFP - sarà costituito dal Coordinatore del tirocinio, dai tutor organizzatori di tirocinio in servizio presso il medesimo corso di laurea, da rappresentanti della FIMP, dell'USR per il Lazio e dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

La partecipazione alle attività dell'organismo di lavoro non comporta oneri per l'Università Roma Tre.

Il CdLM SFP curerà i profili organizzativi e gestionali del coordinamento, del monitoraggio e della valutazione delle attività e delle iniziative intraprese ai sensi della presente Intesa.

ART.9

Articolazione dell'attività formativa

In considerazione del numero complessivo dei partecipanti e per garantire la massima efficacia del percorso formativo, i corsisti saranno suddivisi in gruppi costituiti da un massimo di 60 unità.

I partecipanti dovranno prenotarsi per seguire un solo evento formativo della durata di n. 8 ore, calendarizzato - nella giornata del sabato - nel periodo aprile-maggio 2015.

L'attività formativa, articolata in una fase teorica e in una fase esercitativa, sarà realizzata presso i locali del CdLM SFP dell'Università Roma Tre in Via Ostiense n. 139 a cura di medici pediatri formati in materia di emergenza e urgenza pediatrica.

Art.10

Oneri finanziari

Il costo di ciascun evento formativo è stato determinato dalla FIMP in euro 1000 ed è comprensivo dei compensi per i medici pediatri che rivestiranno i ruoli di formatori e istruttori, della dotazione e dell'utilizzo dei manichini per le esercitazioni pratiche e della fornitura, ad ogni corsista, del manuale PBLs in formato pdf.

Ciascuna Parte firmataria concorrerà al finanziamento complessivo del progetto pilota erogando i contributi economici così come indicato agli artt. 3-4-5-6.

ART.10

Durata e termine

Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di un anno accademico ed è rinnovabile annualmente previo lo stanziamento delle risorse finanziarie necessarie alla sua prosecuzione.

Su accordo della Parti è possibile procedere alla sua risoluzione in epoca precedente alla scadenza prevista.

Roma, 9 Aprile 2015

Il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria F.to Prof.ssa Paola PERUCCHINI	Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio F.to Dott. Gildo DE ANGELIS
Il Presidente Nazionale della Federazione Medici Pediatri F.to Dott. Giampietro CHIAMENTI	La Dirigente Coordinatrice dell'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza F.to Dott.ssa Alessandra PONARI